



# GRANDI CANI GRANDE ITALIA GRANDE ANDALUSIA

di Giancarlo Passini

*All'indomani del magnifico successo della squadra italiana,  
la Coppa Europa Continentali vista dal suo selezionatore.*

Per la prima volta in terra spagnola si corrono tutti i campionati per Continentali.

L'Andalusia è per me un appuntamento ormai consolidato dove atmosfera, terreni e pernici rigenerano la mente ed il cuore. Tanto più quest'anno, in cui il ricco programma dall'11 al 21 febbraio comprendeva l'organizzazione del Campionato del Mondo dell'Amicale Epagneul Breton, la Coppa Europa Continentali della FCI ed infine il Campionato del Mondo Kurzhaar.

Si incomincia con il Club Epagneul Breton Spagnolo (CEEB) che organizza due "Libere Continentali" ed il Campionato del Mondo.

Subentra il grande Antonio Fernandez con la Coppa di Spagna, due "libere continentali", la Prova d'eccellenza e la Coppa Europa Continentali.

Infine il Campionato del Mondo Kurzhaar.

Ho l'onore di essere invitato dal CIEB con il Vice Presidente G. Bellotti a giudicare il Campionato Breton, che con grande soddisfazione è stato vinto dalla nostra rappresentativa.

Sicuramente altri ne faranno una ec-

cellente e dovuta cronaca.

Pertanto mi trovo impegnato:

- a selezionare la squadra italiana per la Coppa Europa Continentali della FCI;
- a giudicare il Campionato Epagneul Breton;
- a giudicare per incarico del carissimo Fernandez le prove della Coppa di Spagna, che vede partire 20 batterie con 240 cani! Stessi numeri per le prove libere e la Prova di eccellenza.
- sempre su incarico di Fernandez ho l'onore di giudicare anche il Campionato del Mondo Kurzhaar a cui partecipa la nostra equipe selezionata da Sergio Marchetti.

Grande organizzazione!!!!!!!

Molti i soggetti italiani presentati dai professionisti Venturelli, Patrignani, Busca, Scarpecci, Rebaschio, dai gentlemen Fallini, Palazzini, Lascialfari, Capelli, Bernasconi, e mi scuso se dimentico qualcuno.

Giudici italiani che hanno avuto incarico di giudizio nei campionati: Bellotti, Ragatzu ed il sottoscritto.

Molti gli appassionati arrivati per seguire i propri soggetti nei vari campionati.

Gran bella atmosfera.

In questa sede, entro nel merito del mio incarico di selezionatore della equipe italiana di Coppa Europa, ringraziando ancora l'ENCI per la fiducia accordatami.

Già dall'11 di febbraio ero sui terreni a vedere i cani; dal 12 li ho giudicati per giungere poi al rendez vous finale il 17 pomeriggio nella "finca" gentilmente messa a disposizione da Fabio Lascialfari, che già con due soggetti aveva contribuito a vincere il Campionato del mondo Epagneul Breton.

Tengo naturalmente in grande considerazione i risultati acquisiti nelle prove dei giorni precedenti e l'amicizia che ho il piacere di avere con la maggioranza dei giudici a livello internazionale, mi ha permesso di interloquire sui vari soggetti da loro giudicati; ma è altrettanto importante aver conferma dell'attuale stato di forma di ogni soggetto..

E così finalmente in quel bel pomeriggio di sole, in quella magnifica "finca", con molta tranquillità e sere-

nità ho formulato la squadra.  
Purtroppo la composizione è di soli 4 soggetti più una riserva.....  
L'ultima verifica, (dopo aver parlato con il conduttore francese Guillon, eccellente professionista) ha coinvolto la femmina G.K. Topsy de les Moustaches d'Or della Sig.ra Cebulli, il bracco francese Alex du vallon de Beudini del Sig. Bonfa condotto da Scarpecci, l'E.Breton Teo di Mattei, i breton di Lascialfari e Scarpecci, il kurzhaar Mao di Ferrato condotto da Busca, Amor di Scolari e Gullit del Rade Savic di Zennaro condotti da Patrignani, dedicando particolare attenzione ai soggetti che meno avevo avuto modo di vedere nelle prove, come i Bracchi italiani Xeres delle terre Aliane e Re di Cascina Croce di Rebaschio e i Kurzhaar di Venturelli, nonché la strepitosa Gea dell'Isola condotta da Benetti e di proprietà di Lattuada, così come Pradellinensis Pablo di Capelli che andranno in squadra per il Campionato Kurzhaar.  
Quindi un lotto di soggetti di grande qualità!  
La formazione viene così composta:  
Xeres delle terre Aliane BI prop. Scevi cond. Rebaschio;  
Dero di Casa Bosco EB prop. e cond.Lascialfari;  
Amor K. Prop.Scolari cond. Patrignani;  
Zico dei Garincos K. Prop. Araldi/Martegani cond. Venturelli;  
Riserva Mao K. Prop. Ferrato cond.Busca;

Comunicazione fatta sul campo.  
C'è forse stato qualche inevitabile "mal di pancia" ma – come ho detto – non potevo scegliere più di 5 cani ... e credo abbia prevalso la sportività.  
A quel punto mancava solo la "suerte".  
Il 19 mattina la presentazione delle squadre nell'arena della Plaza del Toro.  
Una coreografia curata nei minimi dettagli, un protocollo "regale", una organizzazione difficilmente ripetibile da altro Paese.  
Meritatissimi i complimenti all'amico Don Antonio Fernandez e al suo staff – giudici compresi.  
Presidenza di giuria Belga con gli amici Nargaud, Cornet, De Broux, Hegeman.  
Tredici nazioni, Stati Uniti compresi con Dillon Bill e i suoi Epagneul Breton.  
Partenza, 4 batterie di 12 soggetti.  
Seguo la batteria dove corre Zico con Venturelli che chiude il turno col punto, così come mi viene poi detto di Amor e Xeres.  
Appuntamento nel pomeriggio alla caserma militare per l'eventuale barrage.  
È un brusio incessante dove tutti sanno e non sanno, dove sembrano esserci più CAC, poi smentiti.  
Non reggo alla tentazione e mi informo personalmente coi presidenti di giuria, che mi fanno i complimenti per i soggetti italiani: mi confermano un 1° Ecc. a Zico, 1° Ecc. ad Amor, e

2° Ecc. Ris. CAC - Ris. CACIT a Xeres; Dero – mi dice Cornet – è l'unico Epagneul Breton di vera qualità visto nella prova, ma non ha fortuna. Al punteggio della classifica si devono aggiungere 2 punti per aver messo in squadra tre razze ... e la Coppa Europa è nostra.  
Individuale al Portogallo con un Epagneul Breton.  
Alla premiazione, nel magnifico Palacio del Marques de la Gomera, non nascondo emozione ed un po' di commozione.  
Una bella e sentita vittoria che meritano i nostri cani, i loro proprietari, i loro conduttori.  
Un grazie lo voglio indirizzare anche a tutti i giudici che hanno avuto la sportività di venire a felicitarsi.  
Così dovrebbe sempre essere!!!!  
Ora l'attenzione vola al campionato Kurzhaar, dove Marchetti ha schierato 4 eccellenti soggetti:  
Amor di Scolari cond. Patrignani, Luna di Aroldi-Martegani cond. Venturelli, Gea dell'Isola prop. Lattuada cond. Benetti, Pradellinensis Pablo prop. e cond. Capelli, riserva Duc della Guardiola.  
Con un 1° Ecc. di Amor ed un 3° Ecc. di Pablo la nostra rappresentativa si classifica terza.  
Vince la Spagna seconda la Francia che applaudiamo con sportività.  
I nostri soggetti hanno però impressionato, suscitando un grande e positivo interesse.  
Grandi cani, grande Italia, grande Andalusia.